



Fincantieri – Stabilimento di Monfalcone

LA GRANDE CONTRADDIZIONE

Le nuove rappresentanze sindacali saranno composte da 12 delegati eletti direttamente: 5 FIOM, 3 FIM, 2 UILM, 1 FAILMS, 1 UGL e da 6 delegati nominati dalle segreterie di FIM, UILM e UGL.

La FIOM, dalla quota nominati, in questa tornata elettorale, rimane esclusa ed esprime meno delegati delle altre sigle, pur avendo ricevuto il maggior numero di voti (quasi il doppio del secondo sindacato votato – FIM).

Nella quota 1/3 (6 delegati nominati) è plausibile che vengano designati lavoratori che hanno raccolto un numero molto basso di preferenze (massimo 6 voti). Ci si chiede se tale aspetto sia dignitoso per chi, senza consenso, sarà chiamato a ruoli così importanti e delicati.

Nonostante la garantita vicinanza della FIOM a tutti i lavoratori, si ritiene opportuna una riflessione su quanto sopra e una discussione sui posti di lavoro.